



REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

REDAZIONE	Giuseppina Paulillo DIRETTORE UOC RESIDENZE PSICHIATRICHE E PSICOPATOLOGIA FORENSE	
VERIFICA APPROPRIATEZZA QUALITÀ	Pietro Pellegrini DIRETTORE DAISMDP	
APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE	PATRIZIA CERONI RESP. STAFF QUALITÀ DAISM-DP	
EMMISSIONE	Pietro Pellegrini DIRETTORE DAISMDP	

STATO DELLE REVISIONI

rev. n.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
00	-----	-----	18/3/2015
01	Intero documento	Revisione pianificata	21/5/2021

VALIDITÀ DEL DOCUMENTO: Biennale

Pianificazione revisione	2023
--------------------------	------

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI	REV. N. 01 21/5/2021
--	---	---------------------------------

ABBREVIAZIONI/ACRONIMI

CSM	Centro di Salute Mentale
DAISMDP	Dipartimento Assistenziale Integrato Salute mentale e Dipendenze Patologiche
DSM	Dipartimento di Salute Mentale
MMG	Medico di Medicina Generale
PTRI	Progetto terapeutico Riabilitativo individualizzato
REMS	Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza
SerDP	Servizio per le Dipendenze Patologiche
UEPE	Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna
UOC	Unità Operativa Complessa

PREMESSA

Il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP) collabora, per quanto di sua competenza, nella realizzazione della Legge 81 del 30 maggio 2014 attraverso le attività di accoglienza, diagnosi, cura, abilitazione e inclusione sociale del singolo paziente, in maniera congiunta con tutti i servizi sanitari e sociali interconnessi con il territorio, in attuazione del diritto alla salute a prescindere dalla condizione giuridica della persona.

In questo quadro le misure di sicurezza hanno la finalità di assicurare cure adeguate alla persona e di fare fronte alla sua pericolosità sociale. Al contempo vengono garantiti i diritti e richiesto il rispetto dei doveri.

Le attività di diagnosi e i provvedimenti terapeutico-riabilitativi sono orientati alla recovery e prospetticamente nel tempo a favorire anche il superamento della condizione di infermità correlata con la rilevata condizione di pericolosità sociale. Questo si può affermare proprio in forza del principio fondamentale che ha ispirato la legge 180, secondo il quale il malato di mente possiede gli stessi diritti e doveri degli altri pazienti e viene curato nella comunità, abbandonando così ogni visione custodiale della psichiatria, anche a fronte di una rilevata pericolosità sociale. Sulla base dei bisogni di salute, alla persona viene offerto e co-costruito un piano terapeutico riabilitativo individualizzato, a prescindere dal fatto che il paziente sia autore di reato.

In base alla legge, il giudice dispone nei confronti dell'infermo di mente e del seminfermo di mente l'applicazione di una misura di sicurezza, anche in via provvisoria, diversa dal ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario o in una casa di cura e custodia che assume carattere residuale. Questo implica che deve essere valutata primariamente la possibilità di utilizzare la rete ordinaria dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Inoltre la legge 81 pone un preciso limite di tempo alle misure di sicurezza provvisorie o definitive, fissandolo nella pena edittale massima per il reato commesso.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI	REV. N. 01 21/5/2021
--	---	---------------------------------

PRESENTAZIONE DELLA REMS

La REMS ha caratteristiche specifiche di struttura sanitaria e si colloca nella rete dei servizi del Dipartimento come Residenza specializzata nella cura e riabilitazione delle persone affette da patologie mentali, autrici di reato e sottoposte a misure di sicurezza. Essa articola la propria attività con quelle delle altre strutture del DAI-SMDP ed opera con i DSM-DP di riferimento territoriale della persona ospite, al fine di assicurare programmi terapeutici secondo linee guida, percorsi di riabilitazione e occasioni di inclusione sociale in un'ottica evolutiva e con l'obiettivo della "recovery", attraverso la collaborazione dell'UEPE e della Magistratura di Cognizione e di Sorveglianza, che potrà operare una rimodulazione fino alla cessazione delle misure di sicurezza.

La strutturazione della REMS tiene conto delle peculiarità specifiche della popolazione in accesso adeguando, innovando ed integrando percorsi e modalità tipici delle strutture residenziali terapeutiche già esistenti sul territorio. E' infatti solo attraverso progetti che uniscano la cura dei disturbi con opportunità di inclusione sociale che si possono avere risultati significativi che vadano ben al di là di una superata, non terapeutica e inapplicabile logica custodialistica, orientandosi invece verso la recovery (guarigione) e la valorizzazione della persona. Questo percorso viene quindi promosso nella comunità, tenendo conto dei necessari requisiti di sicurezza e di gradualità operativa, nonché delle disposizioni della Magistratura, senza in alcun modo compromettere ma rinforzando il mandato di cura.

La gestione interna della Residenza e delle sue specifiche attività è di esclusiva competenza sanitaria, mentre le attività perimetrali di sicurezza e di vigilanza esterna ove necessaria in relazione ai soggetti ricoverati sono svolte, tramite specifico accordo, dalla Prefettura di Parma. Rimane in capo, ciascuno per le proprie competenze, alla Magistratura di Sorveglianza e ai Garanti dei diritti delle Persone private della libertà, il compito di verificare il rispetto dei diritti nella Residenza e nei percorsi di cura. Il DAI-SMDP assicura anche la collaborazione ad ogni organismo che voglia verificare, nei limiti consentiti dalle norme sulla privacy, le attività svolte.

La Direzione della Struttura e gli operatori della stessa non si assumono oneri di accudimento che vadano oltre gli standard sanitari e assistenziali, né hanno responsabilità circa eventuali trasgressioni alle prescrizioni contenute nell'ordinanza del Magistrato o previste dalla normativa, inclusi eventuali allontanamenti arbitrari dalla struttura. Di fronte a tali eventualità, il compito dei sanitari si limita esclusivamente alla tempestiva segnalazione dell'evento alle Forze dell'Ordine.

Il modello operativo

Il trattamento terapeutico che viene offerto è strutturato in merito alle caratteristiche della personalità, della patologia, sulla base dei bisogni di salute, sociali e relazionali, cercando di attuare tutti i provvedimenti terapeutico-riabilitativi in un'ottica evolutiva, al fine di ottenere la guarigione clinica, un miglioramento funzionale e del livello di qualità di vita secondo i principi della *recovery*, per permettere ai pazienti di superare o attenuare la condizione d'infermità mentale alla quale è stata associata la pericolosità sociale. Per far questo, il reato viene considerato un epifenomeno non solo della condizione patologica di salute mentale ma anche di un complesso di fattori biopsicosociali interagenti in modo dinamico e pertanto, oltre gli aspetti psichiatrici, vengono analizzati gli aspetti socio-familiari, relazionali ed evolutivi. Il processo valutativo è partecipato dalla persona e attuato con strumenti standardizzati.



REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01

21/5/2021

Il percorso mira anche ad una ricostruzione ed elaborazione dei vissuti che hanno preceduto, accompagnato e seguito il fatto-reato, il quale viene ad essere contestualizzato e letto come una parte della storia del paziente e non una sua etichetta identificativa, permanente e stigmatizzante. Nella realizzazione del processo di cura, la priorità è creare e mantenere il consenso al fine di migliorare la collaborazione del soggetto ospitato nella residenza, perché se da una parte la misura di sicurezza è imposta, dall'altra in medicina e in psichiatria non può esservi riabilitazione senza consenso e senza un'attiva collaborazione del paziente.

Per quanto possibile, è opportuno che prima dell'ingresso in REMS il paziente venga preso in carico dal DSM-DP di competenza territoriale e sia formulata una diagnosi psichiatrica categoriale e funzionale. Lo stesso deve anche essere valutato rispetto ai fattori protettivi/rischio individuali, ambientali, sociali e familiari ed ai segnali precoci specifici e aspecifici di scompenso.

Deve essere garantita alla persona il rispetto dei bisogni primari anche mediante l'erogazione, da parte dei servizi competenti, di un contributo mensile idoneo a soddisfare tali necessità, qualora non sussistano redditi personali di autosufficienza.

Deve essere formulata, a cura del servizio di competenza territoriale, una scheda di PTRI (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato) passibile di revisione *in itinere*.

L'accoglienza rappresenta la fase in cui l'intera équipe si occupa di ricevere la persona e inizia a conquistare la sua fiducia, con atteggiamento autorevole ma non giudicante, al fine d'instaurare un rapporto basato sul dialogo e di conseguenza l'affidamento/condivisione della sua sofferenza.

Successivamente viene effettuato un colloquio clinico per raccogliere l'anamnesi dall'ospite stesso e/o dagli eventuali accompagnatori, procedendo alla compilazione della cartella clinica e alla firma del consenso informato. Tenendo conto di eventuali misure della Magistratura, gli operatori insieme allo psichiatra/psicologo accolgono la famiglia e/o le persone significative, valutando e identificando le figure che potrebbero rappresentare ipotetiche risorse da coinvolgere nel processo di cura, fornendo loro le informazioni necessarie per stare vicino al proprio caro.

Per ogni ospite inserito nella REMS, a cura del CSM di competenza territoriale viene quindi definito il PTRI, coordinato con il Piano Terapeutico e Riabilitativo Residenziale (PTRR), di cui è responsabile la Residenza. La REMS opera in totale sinergia con i CSM/SER.DP del territorio di riferimento, garanti della continuità assistenziale e delle relazioni con i familiari, i MMG ed i Servizi Sociali, le cooperative e l'associazionismo del territorio di provenienza del paziente.

Gli interventi realizzati vanno dai colloqui/visite individuali e con i famigliari agli approfondimenti e ai completamenti diagnostici multiprofessionali, dalle valutazioni e dai trattamenti psichiatrico/psicologico-clinico ai trattamenti farmacologici, fino a quelli psico-educativi rivolti sia al singolo ospite che all'insieme dei pazienti con l'obiettivo di aiutare l'individuo a riacquisire e sviluppare capacità che gli consentano di integrarsi, nel modo migliore possibile, nella vita di comunità. Tali percorsi di recupero si realizzano anche attraverso uscite dalla Struttura, che rappresentano parte integrante del percorso di riabilitazione.

Gli accompagnamenti all'esterno della REMS da parte del personale per attività cliniche inderogabili a tutela della salute si configurano come adempimenti nell'ambito del piano di cura delle singole persone, senza le quali esse ne ricaverebbero un danno. Dette attività comunicate alla Magistratura competente permettono di realizzare il diritto alla salute nell'ambito del proprio percorso individuale e contribuiscono a rafforzare la fiducia nella relazione terapeutica.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI	REV. N. 01 21/5/2021
--	---	---------------------------------

Gli obiettivi generali che rappresentano il mandato della REMS

- valutazione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale della persona, autore di reato con disturbo mentale;
- trattamento dei disturbi psichiatrici gravi e persistenti che necessitano di un periodo protratto di cura e riabilitazione sulla base di un programma terapeutico-riabilitativo individualizzato, strutturato con l'Autorità Giudiziaria;
- predisposizione, sulla base di un programma terapeutico e riabilitativo, delle azioni volte all'emancipazione e responsabilizzazione del soggetto, a ridurre i comportamenti a rischio e gli agiti, a migliorarne l'adattamento sociale e relazionale, a favorirne il reinserimento sociale e/o nel mondo del lavoro;
- implementazione di tutte le attività volte a garantire la continuità terapeutica, tramite la condivisione con l'equipe di competenza territoriale della stesura del programma terapeutico-riabilitativo individualizzato, secondo gli obiettivi congiuntamente concordati.

Accesso e processo di dimissione

Le assegnazioni e i trasferimenti presso la REMS sono eseguite dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria attenendosi prevalentemente al principio della territorialità e, in seconda istanza, in base alla disponibilità di posti letto.

I procedimenti di ammissione alla REMS, registrazione ai fini amministrativi-sanitari, conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria sono svolti dal personale amministrativo della REMS.

L'andamento favorevole del trattamento e del progetto terapeutico riabilitativo costituisce la base clinica per elaborare un programma di dimissione e/o adozione di soluzioni diverse dalla REMS, che deve essere pianificato e condiviso con l'equipe di competenza territoriale, con il coinvolgimento attivo della Magistratura e degli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE)

I collegamenti funzionali ed organizzativi con le Equipe di riferimento territoriale e gli adempimenti con i diversi Organi Giudiziari sono descritti, con particolare riguardo alle modalità di ingresso e dimissione dalla struttura, all'interno di specifiche procedure.

REGOLAMENTO DELLA REMS

Il presente regolamento della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Casale di Mezzani si basa sui seguenti obiettivi:

- **creare** le migliori condizioni per la realizzazione di percorsi di cura e riabilitazione individualizzati in collaborazione con i DSM di riferimento territoriale;
- **promuovere** il miglioramento della qualità di vita e delle relazioni, coinvolgendo attivamente gli ospiti nell'ambito di attività quotidiane programmate;
- **rendere** possibile la convivenza e la corretta gestione della struttura nel pieno rispetto di tutte le persone presenti;

REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

- **favorire** il miglioramento del comportamento sociale utile ad instaurare e mantenere valide relazioni sia all'interno della struttura che all'esterno;
- **consentire** gli accessi e i contatti con il mondo esterno, la famiglia e tutti i soggetti significativi secondo quanto disposto dalla Magistratura di riferimento e secondo quanto prescritto nell'ambito del PTRI

Il regolamento della REMS auspica al rispetto dei seguenti diritti/doveri della persona:

DIRITTI :

- **alla sussistenza e ad una migliore qualità di vita:** ovvero a ricevere, per quanto possibile, attività, strumenti, sostegni sociali ed informazioni volti a prevenire peggioramenti e/o danni alla salute ed all'autonomia e a non subire ingiuste limitazioni della libertà;
- **alla formazione e al lavoro:** si sostanzia nella possibilità di effettuare attività culturale, di studio, formazione, ricerca e opportunità di attività lavorative;
- **alla salute** e a ricevere tempestiva, necessaria ed appropriata cura ed assistenza, secondo i principi di scienza e coscienza e nel rispetto del consenso e delle volontà della persona;
- **alla tutela all'esercizio di tutti i diritti**, compresi quelli relativi alla difesa e ai procedimenti di carattere giudiziario;
- **a poter identificare** immediatamente gli operatori sanitari, della giustizia o delle altre amministrazioni con cui si relaziona;
- **ad essere informata** circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cura e riabilitazione proposti affinché possa esprimere il proprio consenso;
- **ad essere coinvolta** attivamente su tutte decisioni che la riguardano;
- **alla speranza**, che si realizza attraverso un'accoglienza non giudicante e un intervento improntato ad una visione positiva e alla recovery;
- **di comunicazione, libera espressione del pensiero, di critica e di partecipazione alla vita della comunità sociale e politica**, nel rispetto delle norme della convivenza civile;
- **alla libera espressione e pratica** della propria confessione religiosa, nel pieno rispetto delle altre persone;
- **ad una vita di relazione piena** con tutte le persone significative, nel rispetto dei limiti delle prescrizioni, evitando ogni forma di isolamento e stigmatizzazione;
- **a conservare la propria dignità ed il proprio valore**, anche in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza, rispettando il suo senso del pudore;
- **di riservatezza:** l'ospite ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- **alla privacy:** l'ospite ha diritto ad un trattamento dei propri dati personali che rispetti le disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza;

DOVERI

- **di rispettare** gli operatori in quanto persone;

REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

- **di rispettare** gli altri ospiti evitando qualsiasi comportamento che possa arrecare disagio o disturbo;
- **di attenersi** alle indicazioni contenute nel progetto di cura proposto e condiviso, compresa l'assunzione delle terapie farmacologiche prescritte;
- **di rispettare** la professionalità degli operatori, rivolgendosi a loro con fiducia ed atteggiamento collaborativo e rispettandone le scelte terapeutiche;
- **di rispettare**, manifestando un comportamento corretto e responsabile le regole, le procedure e gli orari della struttura, accogliendo le indicazioni del personale;
- **di rispettare e preservare** l'integrità ed il decoro degli ambienti di vita quotidiana.
- **di partecipare** alla gestione della Residenza, collaborando per quanto possibile e concordato alle diverse attività proposte, di facilitare il rapporto con gli altri ospiti, nello spirito dell'auto-mutuo aiuto
- **di impegnarsi ad esprimere e comunicare le proprie convinzioni, propositi, preoccupazioni e difficoltà agli operatori per migliorare i programmi di cura**
- **di attenersi con responsabilità alle indicazioni** ricevute dagli operatori durante le uscite per ragioni di cura e i permessi concessi dalla magistratura

REGOLE

Di seguito vengono descritte e dettagliate le regole relative ai seguenti ambiti:

RISPETTO DEGLI ORARI

- Sveglia
- Pasti
- Uscite
- Riposo

REGOLE GENERALI

- Denaro
- Sigarette
- Alcolici, sostanze stupefacenti
- Oggetti personali
- Utilizzo strumenti tecnologici
- Visite di familiari/care givers e contatti telefonici
- Religione e pratiche di culto

IMPEGNI QUOTIDIANI

- Cura di sé
- Cura dello spazio e degli effetti personali
- Collaborazione nelle attività quotidiane
- Riunioni di gruppo, colloqui individuali, attività di laboratorio ed altre attività

COMPORTAMENTO

- Rispetto di sé stessi e dell'altro
- Rispetto degli oggetti e dell'ambiente

REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

- Rispetto degli spazi altrui (del personale della Residenza e degli altri Ospiti)
- Relazioni tra gli ospiti
- Divieto di aggressioni verbali e fisiche

RISPETTO DEGLI ORARI	
AMBITO	REGOLA
Sveglia	Di norma avviene entro le ore 9.00 e dopo tale orario è necessario non soggiornare in stanza per consentire la pulizia dei locali da parte del personale addetto.
Pasti	Il momento dei pasti è un momento di condivisione e perciò si mangia tutti in sala pranzo/cena. Si concede l'introduzione in Residenza dall'esterno di cibi confezionati e bevande diversi da quelli offerti dalla Struttura stessa per il consumo in giornata. Colazione: è servita dalle 7.30 alle 9.00 Pranzo: 12.00-13.00 Merenda: alle 16.00 salvo variazioni dipendenti dalle attività riabilitative in corso Cena: 19.00-20.00
Riposo notturno	Si va a dormire entro le ore 24.00. Entro tale orario gli ospiti devono essere comunque nelle proprie stanze, dalle quali possono uscire solo per problemi sanitari o per reali necessità. E' vietato recarsi nelle stanze altrui.
Uscite	Gli orari e le modalità delle uscite programmate o su richiesta dell'ospite, se coerenti al progetto terapeutico personalizzato, verranno valutate dal Responsabile della Struttura con l'equipe ed autorizzate dal Magistrato di Sorveglianza ove non indicato nel progetto personalizzato di cura.

REGOLE GENERALI	
AMBITO	REGOLA
Denaro	Le spese per i consumi personali (abbigliamento, libri, prodotti per la cura personale, barbiere, etc.) sono totalmente a carico personale/familiare. La quota base per questi consumi personali verrà quantificata con la Coordinatrice Infermieristica secondo le esigenze individuali. Il denaro dovrà essere consegnato alla Coordinatrice del personale e verranno gestiti dal personale stesso in base al Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRI)
Effetti personali	All'ingresso gli ospiti provvederanno a consegnare al personale oggetti quali: <i>lamette, contenitori in vetro, specchietti, accendini, oggetti taglienti, oggetti acuminati</i> . Questi saranno conservati nei cassetti personalizzati

REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

	di ciascuno e consegnati all'ospite per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo.
Sigarette	E' vietato fumare in tutti gli ambienti e nelle pertinenze della Residenza, per legge (L.584/1975 e seguenti) e per rispetto della salute propria e altrui. Il fumo è consentito nel giardino (con attenzione a gettare i mozziconi negli appositi cestini). All'ingresso gli ospiti provvederanno a consegnare al personale sigarette ed accendini, che saranno conservati in contenitori personalizzati. I pacchetti di sigarette eventualmente acquistati dai famigliari devono essere consegnati al personale. Si invitano gli ospiti a rispettare il seguente orario: prima sigaretta dalle 7.30, ultima alle 23.30 (22.30 periodo invernale) con un intervallo minimo di un'ora tra una sigaretta e l'altra per un max di 15 sigarette al giorno, consegnate secondo modalità individuali in ragione delle autonomie personali, con l'obiettivo di salute di ridurre il consumo giornaliero.
Acquisti sigarette e prodotti igiene personale	Si possono richiedere in occasione della riunione residenziale. Gli operatori provvederanno successivamente all'acquisto. E' possibile richiedere l'acquisto di beni personali e generi alimentari (da consumare in giornata) per due volte al mese.
Alcolici, sostanze stupefacenti	Sono vietati sia l'introduzione che l'uso di alcolici e stupefacenti di ogni genere per tutto il periodo di permanenza.
Utilizzo strumenti tecnologici	L'uso del cellulare personale non è ammesso. Ammesso l'utilizzo di apparecchi radiofonici ed elettronici privi di collegamento internet.
Visite di famigliari e care givers e contatti telefonici	Particolare attenzione è rivolta a migliorare o ristabilire le relazioni con la famiglia e/o persone significative se coerenti al percorso di cura. <u>VISITE</u> Possono avere accesso alla REMS le persone ritenute significative per l'ospite ed autorizzate dalla Direzione. Gli ospiti possono ricevere visite negli orari e nei giorni stabiliti dalla Direzione della REMS, dal lunedì al venerdì, nel limite massimo di due alla settimana per due ore e preferibilmente dopo le 14.30 fino alle ore 19. Al mattino le visite sono consentite su specifica autorizzazione da parte della Direzione. I parenti e visitatori dovranno essere identificati a cura del servizio di Vigilanza e non dovranno introdurre nella REMS oggetti pericolosi, accendini, armi, farmaci, alcool o sostanze psicoattive. Le visite di famigliari e/o persone significative in Residenza dovranno realizzarsi nell'apposito locale dedicato e/o nei locali comuni di socializzazione o all'esterno. Le uscite dalla REMS con familiari e/o persone significative identificate devono essere autorizzate dal Magistrato e concordate con la Direzione della REMS. <u>CONTATTI TELEFONICI.</u> L'uso del cellulare personale all'interno della Residenza non è ammesso. Gli ospiti possono ricevere:

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI	REV. N. 01 21/5/2021
--	---	---------------------------------

	<u>telefonate dall'esterno</u>: dalle 17.30 alle 19.00 due giorni alla settimana, facendosi chiamare direttamente al telefono corrispondente alla guardiola infermieristica (0521 393919/24). <u>telefonate verso l'esterno</u>: dal telefono fisso della Residenza con una frequenza massima di due volte alla settimana dalle 17.00 alle 18.30. Per le chiamate all'estero è necessaria richiesta specifica per l'autorizzazione da parte del Centralino dell'AUSL di Parma.
Religione e pratiche di culto	Gli ospiti hanno la libertà di professare la propria fede religiosa e, su loro richiesta, possono ricevere l'assistenza dei ministri del proprio culto e di celebrarne i riti.

IMPEGNI QUOTIDIANI	
AMBITO	REGOLA
Cura di sé	E' necessario prendersi cura ogni giorno dell'igiene della propria persona. Durante il giorno gli ospiti indosseranno abbigliamento consono, sia rispettoso del decoro e dell'etica altrui. Durante il giorno non si indossa il pigiama. La notte si riposa indossando il pigiama.
Cura del proprio spazio ed effetti personali	Ogni ospite è tenuto a rifarsi quotidianamente il letto entro le ore 9 o dopo le pulizie da parte del personale addetto e a tenere in ordine gli indumenti e i propri oggetti ogni giorno. Una volta a settimana ci si dedicherà al riordino di scrivania, cassetti e armadi. Ogni ospite provvederà al lavaggio dei propri indumenti potendo usufruire della lavanderia interna munita di apposita lavatrice ed asciugatrice, con la supervisione dell'operatore se necessario. Non si può effettuare il bucato durante la mattinata.
Collaborazione nelle attività quotidiane	Ogni ospite è chiamato a partecipare attivamente alle attività della vita quotidiana in residenza: pasti, riordino degli spazi comuni, del giardino, del materiale dopo i laboratori etc., nello spirito di una proficua e civile convivenza. Ogni ospite è responsabile degli incarichi che gli vengono affidati.
Riunioni di gruppo, attività di laboratorio e altre attività, colloqui individuali	Ogni attività è regolamentata dai percorsi individualizzati e dal programma stabilito dall'équipe. Ogni ospite è invitato a partecipare alle attività programmate salvo altri impegni concordati e prioritari. La riunione settimanale del gruppo residenziale con gli operatori, oltre ad essere un momento di condivisione e dialogo, è il luogo nel quale proporre attività. A tutti gli ospiti è garantita la possibilità di colloqui individuali con gli operatori sanitari. Gli ospiti sono tenuti ad incontri periodici con la propria équipe di riferimento territoriale.
Attività lavorativa	Dopo un periodo di osservazione clinica e comportamentale all'interno della REMS, si prevede la possibilità di attivare insieme ai DSM di appartenenza ed al Magistrato di Sorveglianza un percorso

REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI

REV. N. 01
21/5/2021

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

lavorativo/formativo utile all'acquisizione di competenze professionali e trasversali.

COMPORTAMENTI	
AMBITO	REGOLA
Rispetto di sé stessi e dell'altro	E' fondamentale mantenere un atteggiamento educato e rispettoso di sé e degli altri ed evitare perciò comportamenti che disturbino, interrompano o ostacolino le attività generali, i momenti di riposo, il momento dei pasti, le attività anche individuali degli altri ospiti e operatori. Vanno perciò evitate urla, parolacce, bestemmie, sputi, interruzione delle attività con scherzi o provocazioni.
Rispetto degli oggetti e dell'ambiente	Tutti gli ospiti devono contribuire al mantenimento e all'ordine della residenza, rispettando gli oggetti, gli arredi, gli spazi interni ed esterni. E' vietato perciò abbandonare cartacce o resti di cibo in giro, sporcare o rovinare le pareti e i mobili.
Rispetto degli spazi altrui e del personale della Residenza e degli altri ospiti	E' vietato l'accesso, a meno di consenso esplicito del personale della Residenza ai seguenti spazi: • cucina • ripostigli • infermeria • uffici sanitari ed amministrativi • stanza e bagni operatori • stanze degli altri ospiti. L'accesso agli studi medici è consentito in presenza dei medici/psicologi per le attività concordate con loro.
Divieto di aggressioni verbali e fisiche	E' da ritenersi molto grave qualsiasi aggressione verbale (minacce, intimidazioni etc.) e fisica (aggressione corporea, lancio di oggetti etc.) agli altri ospiti o al personale della Residenza.

QUALITÀ

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità della REMS, gli ospiti potranno esprimere liberamente e direttamente le loro opinioni in merito al funzionamento della struttura, attraverso la partecipazione alla vita della REMS e alle periodiche riunioni.

Gli ospiti possono richiedere un colloquio diretto e personale con il Responsabile della REMS e se necessario con il Direttore dell'UOC Psichiatria Adulti.

Possono inoltrare al Responsabile della REMS proposte, reclami o elogi sia in forma verbale che scritta.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	REGOLAMENTO DELLA REMS DI CASALE DI MEZZANI	REV. N. 01 21/5/2021
--	---	---------------------------------

Gli ospiti potranno esprimere il loro punto di vista anche mediante specifici Questionari di Gradimento.

La soddisfazione degli utenti verrà monitorata e sarà oggetto di relazioni periodiche.